



Studenti e Prof a confronto

Parola agli studenti



Non sopporto la stupida regola del silenzio, ma soprattutto le minacce che siamo costretti a subire se non si sta sull'attenti! Si rischia di essere fulminato con lo sguardo oltre che sentire il proprio cognome urlato come fossi stato condannato a morte. Per non parlare della regola del non muoversi. È una catastrofe apocalittica quando ti cade la penna e un povero ingenuo tenta di raccoglierla... incredibile, questi prof vogliono una classe di mummie!

Elisa

La regola più difficile per me è quella di stare attento in classe. Mi distraigo in continuazione e molto facilmente: gioco con il diario, la penna, il quaderno e i libri... insomma è proprio difficile stare ad ascoltare quello che dicono i prof.



Nicolò

Il parere del prof



Nessuno studente è solo al mondo e la scuola è una società in miniatura. Quando le persone vanno insieme è giusto che abbiano rispetti le regole altrimenti regneranno i caos. In ogni caso va bene esprimere un dissenso per una regola che sembra ingiusta, in modo che questa possa essere interpellata, fatta propria e chissà, anche capita. La scuola deve rimanere un luogo importante per formare lo stile di vita dello studente, futuro cittadino!

Prof. Mariarita

le regole

Ci sono quelle generali stabilite dal regolamento scolastico e quelle che servono per organizzare i rapporti all'interno della classe: vengono concordate a inizio anno. È uno dei momenti più belli per parlare e discutere con i prof. Puoi esprimere le tue idee e confrontarti con loro: scegliere insieme le regole è un allenamento per verificare la tua propensione alla responsabilità. Potresti proporre di verificare, dopo tre mesi, se funzionano.



Ci siamo! Si riparte per un nuovo anno da condividere giorno per giorno con i compagni e... i prof! Per percorrere questo tratto di strada insieme è importante essere in sintonia gli uni con gli altri. Da dove iniziare? Ecco le parole chiave su cui cominciare a trovarsi d'accordo!